

**P.T.O.F.**  
**LICEO LINGUISTICO “G.G. BYRON”**  
**PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA**  
**FORMATIVA**  
**2022/2025**

## **Premessa**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), rappresenta l'indicazione dell'identità della nostra Scuola, gli strumenti e le strategie che ci siamo dati per raggiungere quell'identità e quella condivisione dei valori educativi nei quali il personale della Scuola si riconosce.

Consegnando agli studenti e alle loro famiglie quest'offerta formativa, ci impegniamo a raggiungere anche per il futuro quegli standard di qualità che l'Istituto Esedra ha garantito nel tempo.

Ci auguriamo che il dialogo con gli studenti e le famiglie possa dare la garanzia di un lavoro proficuo nella ricerca della realizzazione delle speranze di successo per il maggior numero possibile di giovani che frequentano e frequenteranno i Licei Esedra.

## **Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F)**

Il P.T.O.F. è stato revisionato nei mesi di settembre e ottobre 2021 per poter andare, dopo delibera del Collegio Docenti, in vigore per il triennio 2022/2025. Il P.T.O.F. verificato in itinere, può essere soggetto a modifiche nel corso della durata, sempre in seguito a delibera del Collegio dei docenti.

## **Chi siamo**

Gli Istituti Esedra, presenti a Lucca fin dal 1977, paritari dall'anno scolastico 2000/2001, si distinguono per la qualificata esperienza maturata in quasi quaranta anni di attività e per l'offerta con la quale sono in grado di rispondere alle esigenze degli studenti.

Le nostre scuole sono caratterizzate da solidità e tradizione, da un team direttivo attento e disponibile, da una gestione diretta dei rapporti con le famiglie, da un corpo docente scelto non solo per le competenze professionali e la preparazione, ma anche per le capacità comunicative e di relazione con gli studenti.

- ✓ **Classi poco numerose** nelle quali i ragazzi hanno la possibilità di **lavorare in piccoli gruppi**.
- ✓ Ambienti **sicuri e controllati**.
- ✓ **Confronto** costante **con i genitori**.
- ✓ Capacità di dare **informazioni tempestive** su tutte le problematiche scolastiche.
- ✓ Attenzione costante all'individualità di ogni studente.
- ✓ Elasticità nei confronti di impegni extrascolastici degli studenti (sport agonistico – conservatorio di musica, ecc.).

Il clima è quindi **sereno e stimolante**, elemento indispensabile per raggiungere una solida formazione culturale.

Oggi più che mai gli studenti hanno bisogno di un contesto idoneo a **favorire l'apprendimento**, a **motivarli nello studio**, che li aiuti in percorsi di crescita umana e intellettuale. Hanno la possibilità di confrontarsi con **docenti disposti all'ascolto**, aperti alla comunicazione e alla **valorizzazione delle specifiche capacità**. Spesso infatti **l'acquisizione dell'autostima** è il primo passo per raggiungere il **successo scolastico**.

E' altresì fondamentale anche **l'apprendimento** di un **metodo di studio efficace e produttivo** che permetta agli studenti di ottimizzare l'impegno scolastico. Per far questo, l'impegno principale dei nostri docenti è assicurarsi che in classe tutti abbiano capito le spiegazioni, è individuare le ragioni per le quali non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati attraverso l'analisi delle **problematiche personali** che possono intralciare costanza e impegno.

## **L'offerta formativa**

Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni e problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi che all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso dei seguenti fattori:

- studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica
- esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici e di interpretazione di opere d'arte
- uso costante del laboratorio, delle LIM e strumenti audiovisivi per l'insegnamento delle discipline linguistiche
- pratica dell'argomentazione e del confronto
- cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, efficace e personale.

Questo elenco è meramente orientativo per fissare solo alcuni punti fondamentali che solo la pratica didattica può sviluppare.

Il sistema dei Licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni e in parte specifici dei distinti percorsi.

### **Liceo Linguistico**

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Consente, grazie anche ad una buona formazione in ambito letterario e linguistico, la prosecuzione degli studi universitari. Inoltre, poiché l'offerta

formativa si arricchisce della possibilità di praticare quanto appreso in aula mediante l'alternanza scuola – lavoro, offre anche la possibilità di diretto inserimento nel mondo lavorativo.

Dall'anno scolastico 2016/2017 si è inserito nel programma didattico delle lingue straniere inglese e spagnolo del biennio un modulo dedicato al settore turistico affiancando alle ore in classe due "uscite" con guida turistica o docente di lingua/arte per mettere in pratica quanto appreso. Sono altresì previsti due incontri formativi con una guida turistica (un incontro e un'uscita per periodo)

### PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

	1^ ANNO	2^ ANNO	3^ ANNO	4^ ANNO	5^ ANNO
<b>ORARIO ANNUALE</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	66	66			
1° Lingua e cultura inglese*	132 +	132 +	99	99	99
2° Lingua e cultura spagnolo*	99 +	99 +	132	132	132
3° Lingua e cultura francese*	99 +	99 +	132	132	132
Storia e Geografia	99 +	99 +			
Storia**			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica***	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'Arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>462</b>	<b>462</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\* dall'anno scolastico 2016/2017 inserimento nel programma didattico delle lingue straniere (biennio) di un modulo dedicato al settore turistico.

\*\* E' previsto l'insegnamento di 2 materie con metodologia CiiI- classi 3° 4° 5°  
Storia dell'Arte (Inglese) Storia (Spagnolo).

\*\*\* Con informatica al primo biennio

## **Il Clil**

Clil acronimo di Content and Language e Integrated learning ovvero apprendimento integrato di contenuti disciplinari di disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera veicolare. Il Clil è stato introdotto obbligatoriamente nei percorsi liceali con l'ultima riforma nelle classi terze quarte e quinte del liceo Linguistico.

L'insegnamento è affidato a docenti opportunamente formati in ambito linguistico comunicativo, e in ambito metodologico didattico. L'attuale offerta di insegnamento di DNL con metodologia Clil nel Liceo è la seguente:

Classe terza, quarta e quinta Liceo Linguistico lingua spagnola

Storia

Classe terza, quarta e quinta Liceo Linguistico lingua inglese

Storia dell'Arte

## **Finalità Educative**

Il collegio dei docenti ha stabilito le seguenti finalità educative:

- formazione dell'uomo e del cittadino, in un ambiente scolastico che consente di sviluppare il rispetto di sé in relazione agli altri e di favorire il senso della responsabilità e la ricerca dei valori comuni (Cittadinanza e Costituzione Educazione Civica).
- Educazione alla salute nel rispetto di se stessi e dell'ambiente circostante (Cittadinanza e Costituzione, Educazione Civica).
- Possesso delle conoscenze di base in funzione all'operatività.

- Educazione all'ascolto non passivo ma personalizzato delle lezioni degli insegnanti e degli interventi dei compagni, al dialogo corretto e al dibattito ordinato.
- Educazione alla cittadinanza responsabile (Cittadinanza e Costituzione, Educazione Civica).
- Educazione al rispetto reciproco e alla collaborazione.
- Educazione alla diversità (di genere, Cultura, Lingua, ecc..) alla tolleranza e alla non violenza (Cittadinanza e Costituzione, Educazione Civica.)
- Educazione al rispetto per l'ambiente.

La fisionomia dello studente al termine del corso di questa scuola sarà caratterizzata dalle seguenti componenti socio-affettive e culturali:

- La tolleranza come abitudine mentale nei rapporti interpersonali e in un contesto sociale più ampio.
- La disposizione al lavoro e a nuove iniziative .
- Il rispetto consapevole delle regole per una convivenza civile, in considerazione della libertà altrui.
- La capacità di programmazione e di organizzazione del proprio lavoro attraverso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo.

Al centro di questo progetto educativo si pone infine lo sviluppo armonico della personalità dello studente, inteso come consapevolezza di sé e delle proprie capacità e aspirazioni.

### **OBIETTIVI GENERALI**

- Sviluppare la personalità individuale nel rispetto degli altri.
- Potenziare il possesso motivato della conoscenza

- Sviluppare una capacità autonoma e adeguata di esposizione e dialogo
- Sviluppare le capacità di analisi e di autonomia di valutazione
- Consolidare un metodo di studio corretto e autonomo.
- Possedere un'informazione precisa e adeguata sui contenuti delle varie discipline.
- Stimolare l'acquisizione di un atteggiamento critico.
- Favorire il piacere della cultura e della conoscenza.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie capacità (autocontrollo del rendimento del proprio lavoro e capacità di apportare i necessari cambiamenti).
- Saper tradurre in operatività le conoscenze teoriche.
- Cogliere i collegamenti multidisciplinari.
- Adoperare un linguaggio appropriato nelle varie discipline .
- Accrescere la capacità di ampliare un concetto riuscendo a costruire un discorso più ampio possibile.
- Saper osservare e mettere in relazione.
- Rispettare gli impegni e le scadenze
- Saper programmare il proprio lavoro
- Portare un proprio contributo allo svolgimento delle lezioni con osservazioni personali o tratte da altri testi.
- Riuscire a collaborare attraverso il dialogo corretto con i compagni nel rispetto reciproco.
- Essere in grado di motivare le proprie affermazioni.



## **Contenuti Multidisciplinari**

I contenuti multidisciplinari sono di volta in volta coordinati e previsti nell'ambito della programmazione dei singoli consigli di classe e riguardano generalmente la partecipazione ad attività extra scolastiche (teatro rappresentazioni cinematografiche, visite guidate, altro.) che presuppongono un collegamento tra ambiti disciplinari diversi.

## **Metodi di insegnamento**

L'insegnamento delle singole materie si articolerà attorno ad argomenti che rispondano ad obiettivi specifici e generali, tenendo conto possibilmente degli interessi manifestati dagli alunni. Le prove di verifica, il numero delle quali è deliberato nel collegio di inizio anno scolastico, saranno effettuate a conclusione di argomenti significativi e saranno valutate in relazione agli obiettivi proposti.

I programmi saranno articolati in modo da suscitare il più possibile l'interesse e il gusto della conoscenza. Saranno individuate tutte le metodologie atte a stimolare la partecipazione attiva degli alunni.

Si ricorrerà ai seguenti metodi:

- Lezione frontale per fornire a tutta la classe i contenuti essenziali di ogni disciplina.
- Lezione dialogata per coinvolgere direttamente gli studenti.
- Metodo attivo della ricerca, stimolando gli alunni a reperire materiali utili.
- Discussione guidata e correzione collettiva di esercizio elaborati vari, svolti in classe e/o a casa.
- Lavoro individuale

- Lavoro di gruppo per stimolare le capacità di lavorare insieme.
- Approfondimento di argomenti che suscitano un particolare interesse negli alunni.

Altre metodologie di insegnamento potranno essere individuate e indicate nell'ambito della programmazione dei singoli consigli di classe.

### **Strumenti**

Nello svolgimento delle attività didattiche si utilizzano i seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Dispense e altro materiale reperito dagli insegnanti o dagli alunni.
- Fotografie, filmati, riferimenti multimediali anche in rete.
- Software didattici
- Laboratorio di lingua/informatica
- Palestra e spazi esterni
- LIM
- Registratore audio
- Proiettore

### **Calendario Scolastico**

Gli Istituti Esedra seguono di norma il calendario scolastico emanato dalla Regione Toscana, rispettando i giorni di scuola di legge, distribuiti su 33 settimane di lezione.

Lo studente ha l'obbligo di frequentare ai fini della validità dell'anno scolastico, i tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il Collegio dei docenti può stabilire deroghe per casi particolari come per studenti sportivi, gravi motivi di salute documentati, terapie o cure programmate, donazioni di sangue.

Le Lezioni vengono distribuite su 5 giorni settimanali. Iniziano alle ore 8.30 e terminano alle ore 13.30 (5 ore) o 14.20 (6 ore). Nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano per Scienze Motorie, le lezioni riprendono alle 14.20 e terminano alle 16.00

## **I NOSTRI SERVIZI**

L'Istituto Esedra offre servizi integrativi e di supporto per gli studenti e le famiglie come:

### **Attività di orientamento in entrata:**

- colloqui individuali per studenti di terza media per aiutarli a scegliere il percorso scolastico più idoneo.
- Colloqui individuali per studenti delle superiori che non sono sicuri della scelta fatta o che hanno problemi di ambientazione nella scuola che frequentano.
- Open day aperto agli alunni e alle famiglie di studenti di terza media per mostrare loro ambienti, strumenti e il concreto funzionamento della vita scolastica nel liceo.

**Somministrazione di test di ingresso:** si effettua per ogni materia all'inizio dell'anno scolastico per misurare il livello di partenza dello studente, utile ai docenti per effettuare una programmazione didattica mirata alle potenzialità della classe, oltre che per mettere in atto le necessarie strategie volte al recupero di eventuali lacune pregresse.

### **Attività di counseling:**

Il Centro di Informazione e Consulenza (C.I.C) è uno sportello di ascolto, accoglienza e sostegno individuale su richiesta finalizzato a migliorare il dialogo a scuola, ad instaurare rapporti costruttivi con i compagni e con i docenti e più in generale a favorire il benessere psicologico degli studenti. Lo sportello è aperto anche ai genitori che hanno bisogno di confrontarsi per migliorare il rapporto con i propri figli.

### **Incontri formativi per i genitori con psicologi:**

Pensati per trasmettere informazioni specifiche che permettono ai genitori una maggiore conoscenza e consapevolezza in merito agli argomenti trattati (DSA – BES – problemi adolescenziali – ruolo dei genitori – argomenti proposti o richiesti ogni anno).

### **Orientamento post diploma:**

finalizzato ad aiutare gli studenti a scegliere un percorso di studio o professionale più adatto alle loro attitudini.

- Organizzazione di conferenze informative in presenza o online con docenti universitari.
- Uscite o incontri online presso Atenei o manifestazioni organizzate da Università del territorio.
- Incontri in presenza o online con accademie.
- Incontri con alunni che forniscono la loro testimonianza riguardo la facoltà alla quale sono iscritti e notizie utili per l'organizzazione personale.

## **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI PROVENIENTI DALL'ESTERO**

### **O STRANIERI RESIDENTI IN ITALIA**

Il cuore del protocollo di accoglienza è la descrizione sistematica e precisa delle diverse fasi di attuazione: deve essere chiaro per ogni docente, per ogni famiglia, per ogni studente e per ogni membro del personale di segreteria quali sono le azioni da mettere in atto, come devono essere effettuate e chi ha il compito operativo di eseguirle e di condividerle.

#### **A- Obiettivi e finalità del Protocollo di Accoglienza**

Il Protocollo propone di:

- facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con svantaggio linguistico;
- accompagnare gli studenti agli Esami di Stato.
- accompagnare i passaggi tra una scuola e l'altra
- adattare il programma e la valutazione
- presentare le schede degli obiettivi personalizzati
- sostenere l'apprendimento dell'italiano L2, lingua di scolarità.
- valorizzare la diversità linguistica
- sensibilizzare tutti i docenti sui problemi di facilitazione linguistica
- dare modelli di comunicazione

con la famiglia Obiettivi:

- migliorare la collaborazione tra docenti.
- favorire l'innalzamento della qualità dell'inclusione.
- promuovere la sinergia tra scuola e famiglia.
- finalizzare il percorso formativo dell'alunno in difficoltà in riferimento alle potenzialità e all'orientamento.

Finalità:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con svantaggio linguistico;



- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- formare ed informare il personale docente

## **B- Destinatari**

- studenti con cittadinanza non italiana e non italofofoni, con percorso scolastico precedente non effettuato in Italia.
- studenti con cittadinanza non italiana e conoscenza parziale della lingua italiana perché il percorso scolastico precedente, pur svolto in una scuola italiana non è stato sufficiente a colmare le lacune linguistiche.
- studenti con cittadinanza italiana (*ius sanguinis*) con una conoscenza parziale della lingua italiana perché il percorso scolastico precedente è stato effettuato in una scuola non italiana.
- Studenti con cittadinanza italiana per adozione e background culturale non italiano.

## **C- Breve descrizione del protocollo**

### **1. Primo contatto:**

- Si ribadisce il diritto all'inserimento immediato degli alunni neoarrivati
- Si cerca di coinvolgere immediatamente le famiglie nel sistema educativo italiano e di guadagnare la loro fiducia con spiegazioni chiare e semplici.
- Si verifica che la scelta della scuola è consapevole e l'orientamento per il figlio adeguato.

### **2. Primo incontro informativo con i genitori e poi con l'alunno**



- L'incontro si svolge nella lingua madre della famiglia. Se non è possibile, il coordinatore si avvale della presenza del docente madrelingua (inglese, francese, cinese) dello staff della scuola oppure d'un mediatore linguistico in caso di bisogno.
- Durante il primo colloquio con i genitori vengono presentate le figure di riferimento della scuola, il regolamento, le modalità didattiche attuate per l'inserimento degli studenti con background internazionale. Il coordinatore elenca la documentazione necessaria (Dichiarazione di valore del consolato, ultima pagella, altra documentazione eventualmente necessaria) per l'inserimento.
- Durante il secondo colloquio con la famiglia e lo studente, vengono acquisite informazioni sullo studente anche mediante l'utilizzo di questionari per capire il suo livello di italiano e le conoscenze nelle materie d'indirizzo (matematica, scienze). Si illustra eventualmente la procedura del piano didattico personalizzato (per BES)

### **3. Iscrizione :**

Il modulo viene presentato in italiano o in inglese (2 lingue attualmente a disposizione). Il coordinatore o la segreteria aiuta la famiglia nella pratica e nella compilazione del modulo.

L'anagrafe scolastica contenente tutti i dati del percorso scolastico dello studente è conservata agli atti della scuola in una cartella apposita per favorire il passaggio di informazioni e la continuità tra scuole differenti.

#### **4. Convocazione del Consiglio di classe**

Il consiglio di classe viene convocato per valutare l'inserimento dell'alunno con background scolastico internazionale.

L'alunno viene presentato e ogni docente cerca di capire a quale livello del programma è giunto nella scuola precedente tramite alcune domande mirate.

Il colloquio si svolge in modo informale e accogliente, i docenti con le conoscenze linguistiche sufficienti si esprimono nella lingua dell'alunno. Se la lingua non è conosciuta il consiglio può avvalersi dell'aiuto d'un mediatore linguistico.

Alla fine del colloquio, il consiglio definisce il percorso di accoglienza, i tempi di esperimento e gli eventuali corsi di recupero o tutoring da mettere in atto. Vengono quantificate le ore di laboratorio di italiano L2 da proporre e il docente referente viene incaricato di programmare e coordinare il laboratorio. Si avvia anche il momento di osservazione funzionale alla stesura del piano didattico personalizzato per Bisogni Educativi Speciali.

#### **5. Laboratorio di italiano L2**

Il collegio docenti promuove la costituzione di un laboratorio di italiano L2 ai sensi della C.M. n.24 del 1 marzo 2006. Il laboratorio è attivato all'interno della scuola ed è gestito da docenti interni alla scuola, adeguatamente professionalizzati per l'insegnamento di italiano L2.



**DOCUMENTAZIONE per ALUNNI IN SITUAZIONE DI  
SVANTAGGIO  
linguistico e/o culturale**

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
<p><b>PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO</b></p> <p>è il percorso didattico basato sulle effettive capacità dello studente, al fine di consentire lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione dello studente. Indica gli interventi volti a favorire il superamento delle situazioni di svantaggio.</p> <p>Il PDP dello studente, in linea di massima, raccoglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli obiettivi specifici di apprendimento;</li> <li>- le strategie e le attività educativo/didattiche;</li> <li>- le modalità di verifica e valutazione;</li> <li>- il consenso della famiglia.</li> </ul>	<p>Il docente referente.</p> <p>L'adozione delle misure è collegiale.</p> <p>Il PDP ha un carattere temporaneo, in quanto è un progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti.</p> <p>La progettazione personalizzata può essere anche differenziata dal percorso della classe, anche se è consigliabile sia il più possibile coerente con il percorso della classe.</p>	<p><b>Ogni qualvolta il C.d.C. rileva una situazione di svantaggio</b> tale da compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso di istruzione e formazione.</p>
<p align="center"><b>MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p> <p>Al momento della valutazione è necessario tenere conto, da un lato dei <b>risultati raggiunti</b> dal singolo studente <b>in relazione al suo punto di partenza</b>, dall'altro è fondamentale verificare quanto gli <b>obiettivi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola frequentato</b>.</p> <p>A tal fine è importante stabilire livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e il possibile passaggio alla classe successiva.</p> <p><b>In sede di esame finale per questi studenti non sono previste modalità differenziate di verifica</b>, tuttavia la valutazione dovrà tener conto della situazione dello studente e del progetto personalizzato portato avanti nel corso.</p>		

Approvato in sede del Collegio de 09/09/2021 verbale n° 243

## **I NOSTRI PROGETTI**

Nei Collegi docenti di giugno e di settembre, i docenti, sentiti anche gli interessi degli studenti, propongono i progetti che intendono attivare l'anno successivo (o che sta per iniziare). I progetti devono essere approvati dal Collegio dei docenti prima di partire e costituiscono un'attività integrativa che ha lo scopo di arricchire l'attività scolastica tradizionalmente intesa e di offrire momenti di scambio con il mondo della società civile. Ogni progetto ha un referente a cui compete il raggiungimento degli obiettivi fissati.

### **I nostri progetti “fissi” sono:**

- Progetto “Educare alla legalità”. Progetto che si inserisce nei percorsi di Cittadinanza e Costituzione e svolto in collaborazione con uno o più esperti dell'argomento. La scuola, avendo come fine “La formazione dell'uomo e del cittadino”, si propone di diffondere un'autentica cultura dei valori civili in modo che gli adolescenti si riappropriino del “senso del limite”. Ogni anno viene pensato un programma inerente ad argomenti e tematiche connessi alla legalità rapportata all'attualità (uso e abuso di sostanze, condotta sociale, gioco d'azzardo, ecc...) e alla formazione del cittadino consapevole e responsabile.
- Incontro con il Teatro: la scuola promuove la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua italiana e straniera messi in cartellone dai teatri della Toscana (Lucca, Viareggio, Pisa, Pietrasanta). Occasione per approfondire, attraverso lo strumento della rappresentazione teatrale, l'opera di autori che fanno parte del programma di studi e l'opportunità, nel caso di rappresentazioni in lingua originale, di misurare il proprio livello di conoscenza della lingua straniera. Questo progetto è soggetto all'andamento epidemiologico.
- Visione di film: il progetto prevede la visione di pellicole a tema interdisciplinare per aiutare gli studenti ad approfondire gli argomenti di storia e letteratura trattati a lezione. La finalità è inoltre quella di avvicinare gli studenti al linguaggio e alle tecniche cinematografiche.

- Stage in aziende, enti, studi professionali o altro, riconducibili ai PCTO. Tale percorsi, diventati legge con il DL 15/04/2005 e resi imprescindibili con la riforma dell'istruzione (L. 107 del 13/07//2015), sono obbligatori per tutti gli studenti degli ultimi 3 anni di corso. Entro la fine del percorso quinquennale dovranno essere state impegnate almeno 90 ore in tale attività (v. legge n. 108/2018 e circ. Miur n. 3050 del 4/10/18). I PCTO devono connotarsi di una forte dimensione innovativa per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, anche l'acquisizione di maggiori competenze per l'occupazione e l'auto-imprenditorialità. In seguito alle riunioni del gruppo di lavoro per i PCTO, composto dai docenti incaricati e dal coordinatore delle attività didattiche Dott.ssa Alessandra Raggio Casali, valutando le esperienze pregresse, si decide di spalmare le ore da effettuare nel triennio in maniera differente. Infatti si cercherà di concentrare il maggior numero di ore durante il terzo e il quarto anno per lasciare più spazio allo studio durante il quinto anno. Laddove è possibile si tenderà a scegliere esperienze coerenti con il profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dallo studente. Per la specifica delle attività svolte si rimanda alla programmazione annuale. Anche questa attività ha subito cambiamenti in seguito alla presenza del virus Sars-Covid 19. Nell'impossibilità di effettuare attività professionali la scuola organizza percorsi interni riconducibili agli obiettivi previsti, coerentemente con il profilo educativo dell'indirizzo di studi.
- Progetto "Quotidiano in classe": progetto volto a rendere gli studenti cittadini più partecipi della vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico. Verranno consegnati i giornali dal 20 novembre al 1° giugno dell'anno scolastico. All'interno dell'iniziativa verrà inserito il progetto di alfabetizzazione economico-finanziaria "Young Factor", promosso in collaborazione con la Banca Monte dei Paschi di Siena, Intesa Sanpaolo, UniCredit e UBI Banca. Per questo sono riservate 10 ore delle 30 di lezione previste per il "Quotidiano in classe", al fine di analizzare temi economico-finanziari sempre partendo dai quotidiani.
- Progetto Digital Literary – Educazione digitale.

- Concorso “AmbientAmo – Percorsi di educazione ambientale”. L’iniziativa è realizzata in collaborazione con la Regione Toscana ed è rivolta agli studenti che partecipano al progetto “Quotidiano in classe”. I partecipanti dovranno cimentarsi con un esercizio di educazione civica, immedesimandosi nella figura di “assessore per un giorno” e realizzare un elaborato contenente una o più proposte per migliorare la vita dei cittadini in uno dei seguenti ambiti: infrastrutture, mobilità e urbanistica, ambiente e difesa del suolo e agricoltura.
- ECDL – European Computer Driving Licence. Certificazione delle competenze digitali di uso del computer. L’obiettivo del progetto è aiutare a sfruttare appieno le opportunità date dalle tecnologie digitali sia nella vita di tutti i giorni che nel lavoro. La Ecdl Full Standard è composta da 7 moduli.
- Progetto IMUN (a Roma e New York – simulazione ONU)
- Recupero e sostegno, anche tramite lezioni individuali.
- Certificazione DELE (Diplomi di spagnolo come lingua straniera). Certificazione rilasciata dall’Istituto Cervantes per conto del Ministero dell’Istruzione spagnolo. È l’unico diploma di lingua spagnola riconosciuto in tutto il mondo e valido a vita. Rivolto a tutti gli studenti del liceo linguistico Byron con orientamento turistico.
- Certificazione DELF (Diplôme d’études en langue française). Certificazione rilasciata dall’Institut Français per conto del Ministère de l’Education nationale française che attesta la conoscenza della lingua francese come lingua straniera nei livelli A1, A2, B1, B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Prive di scadenza, costituiscono uno strumento di valorizzazione dei percorsi accademici individuali e favoriscono la mobilità studentesca e professionale.
- Certificazione CAMBRIDGE ENGLISH. Certificazione rilasciata dall’Università di Cambridge, riconosciuta in tutto il mondo anche a livello accademico e valida a vita.

- Olimpiadi di Matematica - Giochi del Mediterraneo
- Olimpiadi di Italiano - Giornata della lingua italiana

Altro: ogni anno le nostre Scuole aderiscono a progetti selezionati proposti dalla Provincia e da altri Enti/Associazioni del territorio su tematiche di interesse sociale, scientifico, letterario.

I docenti, inoltre, presentano proposte di visite di un giorno a mostre, fiere, musei e la programmazione di progetti che coinvolgono gli studenti nell'approfondimento di argomenti studiati in classe e per il consolidamento degli obiettivi generali (vd. pag. 8). Ogni attività progettata viene pubblicata sui social usati dall'Istituto.

## **COME VALUTIAMO GLI STUDENTI**

La valutazione è uno degli aspetti fondamentali nel percorso scolastico. Attraverso la valutazione, gli studenti acquisiscono consapevolezza sulla propria preparazione ed hanno indicazioni circa le possibilità di miglioramento. Per i docenti è il mezzo per valutare l'apprendimento della classe e per mettere in atto interventi finalizzati a superare le eventuali difficoltà degli studenti.

Gli elementi che concorrono alla valutazione delle verifiche periodiche degli studenti sono:

- Le conoscenze acquisite
- Le abilità linguistiche ed espressive
- L'elaborazione dei contenuti appresi
- L'autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze
- La capacità di cogliere i collegamenti tra i vari argomenti e le varie discipline

Sono inoltre considerati come importanti elementi nella valutazione complessiva anche i seguenti fattori:

- L'educazione e il rispetto
- L'impegno scolastico
- La partecipazione alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche
- Il progresso rispetto ai livelli iniziali
- La capacità di lavorare in gruppo e di rapportarsi con gli altri
- Il metodo di studio
- La frequenza

Tali elementi insieme alle verifiche periodiche (3/4 scritti e almeno 2 orali per periodo), consentono di avere un giudizio complessivo sulle conoscenze, le competenze e le abilità acquisite dallo studente al termine dell'anno scolastico. Le verifiche periodiche avverranno sia attraverso prove tradizionali sia attraverso altre tipologie di prova strutturata e semi strutturata come indicato:

#### Prove tradizionali :

- Interpretazioni su argomenti di una certa ampiezza
- Esercizi di traduzione
- Interrogazioni brevi
- Temi

#### Prove semi strutturate :

- Produzione di testi
- Composizioni/saggi brevi
- Attività di ricerca
- Riassunti e relazioni
- Questionari a risposta aperta
- Risoluzione di problemi a percorso non obbligato

- Problem solving

### Prove strutturate :

- Test multiple choice
- Brani da completare
- Corrispondenza
- Questionari a risposta chiusa
- Quesiti tipo vero/falso

### Altre tipologie

- Esercizi di grammatica e sintassi
- Esecuzione di calcoli
- Simulazioni
- Esercizi e test motori
- Test di ascolto di materiali in lingua straniera

Gli studenti devono imparare a considerare la fase della valutazione come un momento che li aiuti a rendersi conto delle potenzialità da sviluppare, delle proprie attitudini, dei propri limiti e delle carenze da colmare.

La valutazione viene infine espressa attraverso una misurazione in decimi (voti) utilizzando una scala da tre a dieci.

Sono stabilite le seguenti corrispondenze tra voto e giudizio sul livello di preparazione dell'alunno:

<u>Voto</u>	<u>Giudizio</u>	<u>Descrizione dei livelli di prestazioni/abilità/conoscenze</u>
-------------	-----------------	--

3	gravemente insuff.	Gli obiettivi non sono stati assolutamente raggiunti
---	--------------------	--

4	Insufficiente	Gli obiettivi non sono stati raggiunti
---	---------------	--

5	lievemente insuff.	Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente
---	--------------------	--

6	Sufficiente	Gli obiettivi sono stati generalmente raggiunti
---	-------------	---

7 Discreto                      Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente

8 Buono                         Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti

9-10 Ottimo/Eccellente Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello massimo

I.R.C. Insufficiente=5 / Sufficiente=6 / discreto =7 / Buono =8 / Ottimo=9-10.

Il **comportamento** viene valutato in funzione dei seguenti descrittori del comportamento (Delibera del Collegio di inizio anno).

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittore
10/9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno/a è sempre corretto con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	Partecipazione alla	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.





	vita didattica	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario
Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittore
7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.



	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittore
	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.

5		Rispetto del regolamento	Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico.

### **Valutazione Intermedia**

Secondo le recenti disposizioni ministeriali, gli studenti che hanno conseguito risultati insufficienti in una o più materie nella pagella del primo periodo, dovranno svolgere attività di recupero che si concluderà con prove di accertamento del superamento del debito entro il mese di marzo del medesimo anno scolastico.

Le famiglie riceveranno comunicazione sia delle attività previste sia degli esiti delle verifiche predisposte.

Le valutazioni della singola materia nel primo periodo saranno espresse con voto unico. La valutazione del consiglio di classe terrà conto dei voti ottenuti nel primo periodo e degli altri parametri previsti quali:

- 1) Competenza chiave Cittadinanza.

- 2) I risultati conseguiti nelle verifiche relative ad eventuali iniziative di recupero/sostegno effettuate nel periodo.

### **Valutazione finale**

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe il collegio dei docenti delibera annualmente i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali che trovano riscontro nella programmazione del consiglio di classe.

La valutazione finale di ogni studente scaturisce da un'attenta valutazione del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali indicati dai Consigli di classe.

In coerenza con gli obiettivi didattici e formativi, prima dell'assegnazione dei voti, il Consiglio di classe considererà anche i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

- La progressione rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale
- L'interesse e l'impegno nello studio
  
- La partecipazione alle attività e alle iniziative scolastiche
- I risultati conseguiti nelle verifiche relative ed eventuali iniziative a sostegno e/o recupero effettuati durante l'anno.

Sono altresì elementi che incidono negativamente sulla possibilità di essere ammessi alla classe successiva:

- La mancanza prolungata di impegno personale
- La negligenza nell'eseguire il lavoro a scuola o a casa
- Il disinteresse intellettuale e culturale
- La scarsa motivazione

- Le assenze e i ripetuti ritardi non giustificati
- La permanenza di carenze non recuperate
- L'eventuale abbandono di una o più materie

I Consigli di classe assegneranno i voti finali tenendo conto dei parametri indicati e di ogni altro elemento utile per la valutazione complessiva dello studente anche in rapporto alla situazione personale di ciascuno.

Ritenendo poco opportuno definire in modo prescrittivo un numero preciso di insufficienze per le quali uno studente sarebbe non ammesso alla classe successiva, il collegio docenti suggerisce ai consigli di classe di fare particolare attenzione alla situazione complessiva quando le discipline con carenze formative anche non gravi siano tre o quattro. Terranno anche conto per l'assegnazione dei voti e per l'ammissione alla classe successiva dei risultati conseguiti in merito alle competenze di cittadinanza e Costituzione.

### **Certificazione delle competenze – classe seconda**

Tale certificazione è prevista al termine del periodo di obbligo di istruzione della durata di dieci anni e viene effettuata in sede di scrutinio finale della seconda classe del Liceo. La certificazione attesta il livello di raggiungimento di obiettivi comuni per tutti gli indirizzi di studio suddivisi per assi culturali previsti con D.M. 139/2007, richiamati e inseriti nelle indicazioni nazionali dei nuovi Licei Istituti con D.P.R. 15/03/2010 n. 89.

Gli insegnanti delle diverse discipline coinvolte svolgeranno una o più verifiche mirate alla valutazione del raggiungimento dei livelli richiesti per la certificazione. I Consigli delle classi seconde, in sede di scrutinio finale,

dovranno compilare un apposito modello di certificazione ministeriale in funzione del livello di raggiungimento degli obiettivi indicati.

L'attribuzione dei livelli raggiunti dovrà avvenire in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti.

Con riferimento al modello ministeriale la corrispondenza tra la valutazione espressa e i livelli di certificazione per ciascun asse è la seguente:

<b>COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI<sup>(2)</sup></b>	
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	<b>LIVELLI</b>
<p><i>lingua italiana</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Livello base</b></li> <li>✓ <b>Livello intermedio</b></li> <li>✓ <b>Livello avanzato</b></li> <li>✓ <b>Livello base non raggiunto perché</b></li> </ul> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p><i>lingua straniera</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua<sup>(3)</sup> _____ per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Livello base</b></li> <li>✓ <b>Livello intermedio</b></li> <li>✓ <b>Livello avanzato</b></li> <li>✓ <b>Livello base non raggiunto perché</b></li> </ul> <p>_____</p>
<p><i>altri linguaggi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Livello base</b></li> <li>✓ <b>Livello intermedio</b></li> <li>✓ <b>Livello avanzato</b></li> <li>✓ <b>Livello base non raggiunto perché</b></li> </ul> <p>_____</p>
<b>ASSE MATEMATICO</b>	<b>LIVELLI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Livello base</b></li> <li>✓ <b>Livello intermedio</b></li> <li>✓ <b>Livello avanzato</b></li> <li>✓ <b>Livello base non raggiunto perché</b></li> </ul> <p>_____</p> <p>_____</p>
<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>	<b>LIVELLI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Livello base</b></li> <li>✓ <b>Livello intermedio</b></li> <li>✓ <b>Livello avanzato</b></li> <li>✓ <b>Livello base non raggiunto perché</b></li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>• Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>	<b>LIVELLI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Livello base</b></li> <li>✓ <b>Livello intermedio</b></li> <li>✓ <b>Livello avanzato</b></li> <li>✓ <b>Livello base non raggiunto</b> perché</li> </ul> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

(1) Il presente certificato ha **validità nazionale**

(2) livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

**LIVELLO BASE:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

*Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione*

**LIVELLO INTERMEDIO:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**LIVELLO AVANZATO:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

(3) Specificare la **prima lingua straniera studiata**.

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

**ISTITUTO PARITARIO LICEO SCIENTIFICO "ESEDRA"  
D.M. 28.02.2001**

**CERTIFICATO delle COMPETENZE DI BASE  
acquisite nell'assolvimento dell'OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

**Anno Scolastico 201\_/201\_**

N°.....

**IL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139;

Visti gli atti di ufficio;

**CERTIFICA**

***che lo studente***

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ ( ) Stato \_\_\_\_\_

iscritto presso questo Istituto nella classe II sez. \_\_\_\_\_

indirizzo di studio LICEO \_\_\_\_\_

nell'anno scolastico 201\_/201\_

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

***ha acquisito***

le competenze di base di seguito indicate



### **CREDITO SCOLASTICO (triennio)**

Il Collegio dei docenti delibera la procedura di attribuzione del punteggio del credito scolastico come segue:

1. Individualizzazione della media scolastica e della banda di oscillazione di appartenenza (v. tabella in vigore).
2. In caso di necessità, a parziale deroga dei criteri generali il Consiglio di Classe può considerare la valutazione di “ottimo” nella Religione Cattolica come motivo di assegnazione nel punteggio massimo della fascia di merito.
3. Attribuzione del punteggio nell’ambito della banda di oscillazione.

### **CREDITO FORMATIVO (TRIENNIO)**

***(assorbito dall’attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento – PCTO)***

Come da delibera del collegio dei docenti Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’esame di Stato. La coerenza è accertata per i candidati interni ed esterni rispettivamente dai consigli di classe e dalle commissioni di esame. I crediti formativi saranno riconosciuti purchè rispondano ai seguenti criteri:

**Aver svolto un impegno debitamente documentato da associazioni enti ecc.**

Aver svolto le attività in un periodo compreso tra il termine delle lezioni dell’anno scolastico precedente e il 15 maggio dell’anno in corso.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'Istituto entro e non oltre il 15 maggio dell'anno in corso per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

### **VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, ai sensi del D.P.R. 122/2009, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Sono ammesse alla deroga le assenze per periodi lunghi documentati dettate da cause di forza maggiore e che riguardano:

1. motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure/terapie in forma continuativa e/o programmata purché documentati da certificazione medica.
2. gravi motivi personali e/o di famiglia.
3. ingressi posticipati e uscite anticipate autorizzati dalla scuola in via permanente.
4. donazioni di sangue.
5. partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

### **PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

I PCTO sono ormai a regime e hanno permesso di svolgere esperienze interessanti e positive per la crescita degli studenti.

Nel Liceo ciascun alunno dovrà svolgere almeno 90 ore di attività di alternanza (v. legge n. 108/2018 e circ. Miur n. 3050 del 4/10/2018 nel corso del triennio (secondo biennio e classe quinta). I consigli di classe sono chiamati a programmare e a verificare lo svolgimento delle attività fin dalla terza classe e saranno coordinati dal/i docente/i individuate a livello organizzativo.

Gli obiettivi che ci prefissiamo sono i seguenti:

- Favorire il potenziamento attraverso l'esperienza lavorativa.
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale

- Favorire l'acquisizione di capacità autocritica e di motivazione personale.
- Orientare a scelte consapevoli di post diploma.

Le modalità per svolgere le attività di PCTO sono principalmente le seguenti:

- Attività di Stage presso Enti, Imprese, Associazioni, ecc.... sotto la supervisione di un docente del consiglio di classe e un TUTOR "aziendale".
- Incontri con testimoni privilegiati del mondo del lavoro.
- Corsi di formazione specifici su problematiche inerenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Possibilità di organizzare stages presso aziende turistiche (inerenti al modulo dedicato al settore Turistico)
- Collaborazione con la Camera di Commercio.
- Partecipazione ad attività svolte all'interno della scuola, nel caso la situazione epidemiologica non permetta lo svolgimento di attività al di fuori.

*Le attività di PCTO inglobano il credito formativo*

## **PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

L'insegnamento dell'educazione civica si aggiunge ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione attivati nel corso dell'anno scolastico all'interno dei progetti d'istituto. L'insegnamento della materia è affidato al docente di Storia e geografia (per il biennio) e di Storia e filosofia (per il triennio). La scuola attiva anche collaborazioni con docenti esterni di discipline giuridico-economiche. La competenza chiave che i percorsi di Cittadinanza e Costituzione si prefiggono di far raggiungere agli studenti è la "competenza civica", ovvero la conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza e diritti civili, anche nella forma in cui sono formulati all'interno della Costituzione e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Il consolidamento di tali competenze, durante l'anno scolastico, si articola in particolar modo sulle seguenti tematiche:

- La Costituzione italiana

- Le istituzioni nazionali, dell'UE e degli organismi internazionali
- Storia della bandiera e dell'inno nazionale
- Sviluppo sostenibile
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Elementi fondamentali del diritto
- Educazione ambientale
- Educazione alla legalità
- Educazione stradale
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

## **L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

L'organizzazione didattica è affidata a:

- **Il Coordinatore delle attività didattiche:**  
garantisce le modalità operative, presiede il Collegio dei docenti, i Consigli di classe, le varie commissioni e riunioni. E' il responsabile della qualità del servizio svolto dall'Istituto, nomina i collaboratori.
- **Collaboratore del coordinatore:**  
attualmente una collaboratrice che affianca il coordinatore nelle varie attività di organizzazione scolastica e fa le veci in sua assenza.
- **Collegio Docenti:** è composto dal personale insegnante della scuola e presieduto dal Coordinatore delle attività didattiche ai seguenti compiti: cura la programmazione dell'azione educativa, adegua i programmi alle specifiche esigenze ambientali, provvede all'adozione dei libri di testo.
- **Consiglio di classe:** è presieduto dal Coordinatore delle attività didattiche o da un insegnante delegato. E' composto dai professori di ogni singola classe.

## ORGANI COLLEGIALI

La scuola in ordine alla legge sulla parità scolastica L. 62/2000 ha avuto il riconoscimento della parità secondo un proprio statuto che regola gli organi collegiali. Qui di seguito il testo integrale.

### STATUTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PARITARIE GESTITE DA ESEDRA s.r.l.

#### Articolo 1 - Ente gestore

##### 1.1 Denominazione

L'ESEDRA s.r.l. con sede in Lucca, V.le S. Concordio, 135 C.f. 00410000467, nel seguito indicata anche come istituto, è ente gestore delle istituzioni scolastiche paritarie:

- LICEO LINGUISTICO "BYRON"
- SCUOLA DELL'INFANZIA "IL CUCCILO" (Sedi: Lucca, Massa, Grosseto)
- SCUOLA PRIMARIA "ENGLISH PRIMARY SCHOOL" (Sedi: Lucca, Massa, Grosseto)
- SCUOLA MEDIA INTERNAZIONALE
- LICEO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE opzione Linguistico
- LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

##### 1.2 Sede legale

L'ESEDRA s.r.l. ha sede legale in Lucca viale San Concordio, n.135

##### 1.3 Rappresentanza legale

L'ESEDRA s.r.l. è rappresentata dal presidente del consiglio di amministrazione pro-tempore con i poteri definiti dallo statuto sociale della stessa o persona formalmente delegata.

##### 1.4 Sede dell'istituto

L'attività dell'istituto è svolta in Lucca, viale San Concordio 81; potranno essere istituite altre sedi in Italia ed all'estero.

## Articolo 2 - Scopi e finalità

L'Istituto persegue scopi istituzionali di formazione, educazione, istruzione, orientamento, aggiornamento, studio, sperimentazione e ricerca e di formazione professionale nell'ambito del sistema formativo italiano. L'Istituto opera con una proposta educativa-scolastica fondata sui principi della:

- Trasparenza
- Tutela del destinatario del servizio
- Famiglia
- Rispetto delle diversità
- Società aperta
- Competizione delle idee.

L'Istituto opera privilegiando le seguenti azioni:

- Coinvolgimento della famiglia, dei docenti e degli allievi nella progettazione educativa e nella sua realizzazione;
- Raccordo con il territorio;
- Promozione sociale degli allievi.

## Articolo 3 – Attività

L'Istituto promuove ai vari livelli attività educative, formative, di orientamento, aggiornamento, studio, sperimentazione, ricerca e di formazione professionale in correlazione a scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori istituite o da istituire, per le quali è stato o verrà richiesto il riconoscimento o l'autorizzazione alle competenti autorità.

## Articolo 4 - Struttura

Gli istituti scolastici gestiti da Esedra prevedono i seguenti organi collegiali con specifiche funzioni:

- Legale rappresentante dell'ente gestore,
- Consiglio di gestione,
- Coordinatori delle attività didattiche (c.a.d.),
- Vicecoordinatori delle attività didattiche,
- Collegio dei docenti,
- Consigli di classe,

- Assemblea di genitori e docenti,
- Assemblea degli studenti,
- Associazioni collaterali.

La composizione, il funzionamento e le articolazioni degli organi collegiali sono ispirati ai principi di distinzione nei ruoli e nelle responsabilità e di tutela della libertà di insegnamento, tenuto conto delle finalità educative, didattiche e formative proprie dell'istituzioni scolastica e della funzione di indirizzo, gestione e controllo dell'ente gestore.

#### Articolo 5 - Legale rappresentante dell'ente gestore

Il legale rappresentante è il presidente del consiglio di amministrazione pro-tempore della ESEDRA s.r.l. o persona formalmente delegata.

Compie gli atti di gestione e ne risponde di fronte a terzi.

Provvede all'organizzazione dell'istituto e ne determina l'indirizzo educativo.

Partecipa di diritto ai lavori di tutti gli organi dell'Istituto svolgendo azioni di coordinamento, promozione, indirizzo e controllo.

Esplica la propria azione in stretta collaborazione con il personale direttivo, con il quale forma il gruppo di direzione, e affida ai singoli componenti, oltre ai compiti di istituto, di volta in volta, incarichi educativi ed organizzativi.

#### Articolo 6 - Consiglio di gestione

Il Consiglio di gestione è composto da:

- legale rappresentante dell'ente gestore,
- coordinatori delle attività didattiche,
- vice coordinatori delle attività didattiche,
- un componente del personale docente per ogni scuola,
- un componente della segreteria,
- un componente del personale tecnico ed ausiliario,
- un genitore per ogni scuola,
- un alunno per ogni scuola superiore.

I componenti delle varie categorie sono nominati dal legale rappresentante dell'ente gestore su libere proposte.

Durano in carica per l'anno scolastico e sono riconfermabili.

Il Consiglio di gestione ha funzioni consultive su argomenti sottoposti alla sua attenzione dal legale rappresentante dell'ente gestore, e non risponde degli atti di gestione.

Il Consiglio di gestione emana proposte per il Piano dell'Offerta Formativa e per il regolamento di Istituto.

Il Consiglio di gestione è presieduto dal legale rappresentante dell'ente gestore e viene convocato dallo stesso con comunicazione scritta, fatta pervenire anche informalmente, recante gli argomenti all'ordine del giorno.

#### Articolo 7 – Coordinatori delle attività didattiche (c.a.d.)

Assolvono alle funzioni di promozione e coordinamento delle attività di istituto, relativamente alla scuola o alle scuole affidate, in stretto coordinamento con il legale rappresentante dell'ente gestore.

Assicurano l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali e svolgono funzioni di ordine amministrativo escluse le competenze di carattere contabile e di ragioneria.

Docenti con funzioni vicarie e i coordinatori di classe sono scelti dai c.a.d. tra i docenti che appartengono al tipo e al grado di scuola al quale si riferisce il posto direttivo, con esclusione di docenti di altro tipo e grado.

#### Articolo 8 – Vice coordinatori delle attività didattiche

Assumono compiti didattico-formativi in stretta coordinazione con il c.a.d. Sostituiscono il c.a.d. in caso di assenza dello stesso.

Possono essere incaricati di compiti educativi ed organizzativi in stretta coordinazione con il legale rappresentante dell'ente gestore.

#### Articolo 9 - Collegio dei docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente ed è presieduto dal c.a.d.

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico curando in particolare la programmazione dell'azione educativa.

Promuove iniziative di sperimentazione, di aggiornamento, di ricerca, partecipazione a progetti specifici, e propone i criteri per la formazione, la composizione delle classi e per la formulazione dell'orario delle lezioni.



#### Articolo 10 - Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe è composto dai docenti di ogni singola classe, viene presieduto dal c.a.d., o dal vice c.a.d., il quale designa il segretario verbalizzante. Si riunisce per:

- Esercitare le competenze in materia di programmazione didattica, valutazione e sperimentazione,
- Valutazioni periodiche,
- Discutere proposte da presentare al collegio Docenti riguardanti l'azioni educative e didattiche ed iniziative di sostegno e di sperimentazione,
- Agevolare ed estendere i rapporti tra docenti, genitori ed alunni,
- Valutare mancanze degli allievi ed adottare provvedimenti disciplinari.

#### Articolo 11 - Assemblee dei genitori e docenti

Può essere relativa a una singola classe o a più classi oppure a una singola scuola o a tutto l'Istituto.

Essa è luogo di approfondimento e di confronto sulle linee educative e verifica di iniziative e problemi di ordine generale.

E' convocata dal legale rappresentante dell'ente gestore, che la presiede.

#### Articolo 12 - Assemblee degli studenti

Può essere relativa a una singola classe o a più classi oppure a una singola scuola o a tutto l'Istituto.

Essa è luogo di approfondimento e di confronto sulle linee educative e di verifica di iniziative e problemi di ordine generale.

E' convocata dal legale rappresentante dell'ente gestore, che la presiede.

#### Articolo 13 - Servizi amministrativi

Il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, in dipendenza dal legale rappresentante dell'ente gestore, assolve funzioni amministrative, contabili, strumentali operative e di sorveglianza, in rapporto di collaborazione con il personale direttivo e docente.

#### Articolo 14 - Progetto educativo di istituto

Esplicita il patto educativo tra l'istituzione e i destinatari del servizio.

Il P.E.I. è redatto professionalmente dal collegio docenti, sottoposto al parere del Consiglio di gestione ed è approvato ed emanato dal legale rappresentante dell'ente gestore.

#### Articolo 15 – Piano Triennale dell'offerta formativa

Esplicita l'offerta formativa dell'istituto in coerenza con i principi del P.E.I. quale risposta alla domanda del territorio.

Il P.T.O.F. è redatto professionalmente dal collegio docenti, sottoposto al parere del Consiglio di gestione ed è approvato ed emanato dal legale rappresentante dell'ente gestore.

#### Articolo 16 - Regolamenti

Ciascun organo nello svolgimento delle proprie attività predispone una propria proposta di regolamento in armonia con le disposizioni di legge e lo statuto dell'istituzione.

I regolamenti sono approvati ed emanati dal legale rappresentante dell'ente gestore.

##### 16.1 Regolamento di istituto

Contiene norme di comportamento per tutte le componenti scolastiche nell'ambito e nei rapporti con l'istituzione.

E' predisposto ed emanato dal legale rappresentante dell'ente gestore sentito il parere del Collegio docenti e del Consiglio di gestione.

Fanno parte del regolamento d'istituto il codice disciplinare del personale dipendente e degli alunni.

##### 16.2 Regolamenti di funzionamento degli organismi

Gli organismi, per i quali non è previsto regolamento, si auto regolamentano nel loro funzionamento.

## Articolo 17 - Modifiche allo statuto

Modifiche al presente statuto sono apportate dall'ente gestore su proposte condivise ovvero in ottemperanza a requisiti o norme di legge.

## Articolo 18 - Rinvio alle leggi

Per tutto ciò che non è disposto dal presente statuto si rimanda a norme di legge.

### **Rapporti scuola – famiglia**

Nell'arco dell'anno scolastico è prevista un'ora settimanale di ricevimento dei genitori, da parte dei docenti, su appuntamento in presenza o online. Sono previsti anche 3/4 ricevimenti generali annuali della durata di 3 ore pomeridiane (sospesi dal marzo 2020 per situazione epidemiologica) . I colloqui con il coordinatore sono sempre possibili previo appuntamento.

All'inizio di ogni anno scolastico, la famiglia e la scuola firmano il medesimo Patto Formativo-Educativo, che sigli la collaborazione reciproca nella formazione e nell'educazione dello studente. Dall'anno scolastico 2020/2021 i genitori firmano un secondo patto dedicato per le norme anti Covid.

Convinti che la scuola possa avere successo nella sua funzione educativa solo se agisce in sinergia con il nucleo familiare tendiamo ad instaurare con le famiglie dei nostri studenti rapporti collaborativi.

Il Coordinatore rappresenta il punto di riferimento per la famiglia durante tutto il percorso scolastico. Le famiglie ricevono per posta semplice o elettronica informazioni su eventuali carenze e/o difficoltà nelle discipline scolastiche a seguito dei consigli di classe. Ogni giorno, nell'arco della mattinata, la segreteria avverte i genitori tramite sms circa l'assenza del/della figlio/a e le eventuali verifiche programmate. Inoltre viene comunicato tempestivamente se la validità dell'anno scolastico è a rischio per un numero elevato di assenze.

Le famiglie possono verificare in ogni momento **online** l'andamento didattico, le assenze del/della proprio/a figlio/a attraverso password e username personali (la scuola si avvale di Argo per la compilazione dei registri di classe e personali)

Se l'azione combinata tra scuola e famiglie procede in concordanza di intendimenti l'azione risulta di grande efficacia dello sviluppo sereno e armonico degli studenti.

### L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Il nostro Istituto ha introdotto da tempo un percorso periodico (annuale o biennale) di autovalutazione (Customer Satisfaction).

Da sempre sentiamo l'esigenza di una costante attenzione agli aspetti organizzativi con ricaduta sull'utenza e sul rilevamento del suo grado di soddisfazione e della percezione relativa agli aspetti dell'organizzazione scolastica. Periodicamente viene quindi consegnato a genitori e studenti un questionario da restituire compilato in forma anonima che ha lo scopo di ricevere un feedback circa il grado di soddisfazione riguardo:

- Accoglienza
- Assistenza individuale
- Didattica
- Punti di forza e/o debolezza (area miglioramento)
- Soddisfazione circa le attività integrative scolastiche
- Proposte altre attività integrative.

Sulla base dei risultati che emergono dalla trattazione dei dati attraverso la stesura di un Rapporto di Autovalutazione, si individuano i punti forti e i punti deboli sui quali intervenire nell'ottica del miglioramento continuo, elaborando piani di miglioramento e realizzandoli concretamente nell'ottica di offrire il miglior servizio possibile (RAV).

## RAV – INVALSI

Le scuole conducono l'autovalutazione prendendo in considerazione tre dimensioni: Contesto e risorse, Esiti e Processi.

Per ogni dimensione si richiede alla scuola di riflettere su alcuni ambiti cui sono associati gli indicatori per la misurazione oggettiva (mappa degli indicatori del RAV).

L'autovalutazione è un percorso di riflessione interno che coinvolge tutta la comunità scolastica finalizzato ad individuare piste di miglioramento.

Tale percorso va considerato come stimolo alla riflessione continua sull'organizzazione e i risultati percepiti. L'autovalutazione da un lato ha la funzione di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento, dall'altro costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare nel corso degli anni scolastici il piano di miglioramento.

Al termine dell'ultima stesura, sono sembrati importanti le priorità indicate che si riportano di seguito con le motivazioni della scelta:

- Risultati scolastici.

I docenti sono volti a individuare strategie nuove e dinamiche di docenza per stimolare l'apprendimento e far sì che gli studenti conseguano risultati soddisfacenti. Il corpo docente è concorde sul fatto che buoni risultati abbiano ripercussioni positive sulla crescita personale di ogni studente.

- Risultati prove standardizzate nazionali.

I docenti del biennio e della classe quinta sono impegnati a trovare modi e tempi per innalzare la preparazione degli studenti in riferimento alle prove standard nazionali.

- Sviluppo e valorizzazione risorse umane.

Questa è l'area di miglioramento più importante e sentita da tutto il corpo docente. E' il nocciolo della mission dei nostri licei che va sempre

incentivata e tenuta presente. La maggior parte dei nostri studenti si è rivolta a noi per un bisogno, sia didattico che personale. Quindi è per noi molto importante tenere sempre presente il concetto di inclusione, ossia favorire e veicolare il concetto di inserimento proficuo e costruttivo nel processo di apprendimento, considerando il singolo individuo con le sue peculiarità piuttosto che il gruppo classe nella globalità.

L'attenzione al singolo e il rapporto scuola – famiglia costituiscono la base di partenza per la formazione culturale e prima ancora della persona.

## **LA FORMAZIONE**

La programmazione didattica assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dello studente, facilitandone le potenzialità evolutive, contribuendo allo sviluppo armonico della personalità nel rispetto degli obiettivi nazionali recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo.

All'inizio di ogni anno scolastico vengono individuati i bisogni formativi dei docenti e vengono organizzati incontri con esperti esterni o interni.

Ciò premesso, il piano di formazione dei docenti per il triennio 19/22 è il seguente:

- formazione CLIL
- formazione su didattica e comportamento casi particolari – BES/DSA
- formazione sulla sicurezza

Ogni anno questi punti di partenza possono essere integrati con argomenti proposti dai docenti, o individuati dalla direzione, inerenti a bisogni contingenti.

### **RISORSE NECESSARIE**

Le risorse di personale necessarie sono individuate tenendo conto della situazione scolastica complessiva nel triennio 2022/2025 e sono coerenti con le scelte della scuola inerenti l'offerta formativa.

Il presente piano del secondo triennio è stato elaborato dal Collegio dei docenti e approvato nella seduta del 09/11/21.

Approvato dal Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione in data 16/11/21

Vista la legge 107/2015

Visto il piano elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 09/11/21 verbale n. 245

### **DELIBERA**

all'unanimità dei voti di approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa. ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

Consiglio di Gestione 16/11/21 verbale n. 151

### **Allegato 1 – Quadro riassuntivo dei posti in organico dei docenti necessari**

Numero docenti per materia:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TITOLARI</b>
A-11 Latino	1
A-12 Italiano, Storia e Geografia	2
A-27 Matematica e Fisica	3

A-24 Lingue straniere: Inglese, Spagnolo, Francese e Tedesco	5
A-19 Storia e Filosofia	1
A-54 Storia dell'Arte	1
A-50 Scienze Naturali	1
A-48 Scienze Motorie e Sportive	1
B-02 Lettorato di lingua straniera: Inglese, Spagnolo, Francese e Tedesco	4
IRC Religione	1

- **Fabbisogno personale ATA:**  
si prevede di mantenere 1 posto per personale di segreteria, con orario a tempo pieno.
- **Fabbisogno personale pulizia/custodia:**  
si prevede di mantenere 1 posto per personale pulizia con orario su 5 giorni settimanali e 1 posto per personale di custodia in condominio con le altre units del Gruppo.